



COMUNE DI RIOMAGGIORE

Prima seduta Commissione Agricoltura

Il giorno 17 gennaio 2019 alle ore 18.00, presso il palazzo comunale si è riunita la Commissione Agricoltura.

Presenti: Gasparini Elisabetta, delegato del Sindaco, i commissari Bonanni Simone, Bonfilgio Roberto, De Battè Luciano, Grassi Roberta.

Come prima seduta della Commissione sono state spiegate ai presenti le Commissioni Consultive e le loro funzionalità, ad ognuno dei partecipanti è stata consegnata una copia del regolamento.

Non si è proceduto all'elezione delle cariche di Presidente, Vicepresidente e Segretario in quanto non era presente uno dei commissari designati, si è convenuto di rimandare la nomina alla prossima seduta alla presenza di tutti i commissari.

Si è iniziato un primo dibattito a carattere generale sui vari temi e problematiche che saranno trattati in maniera più approfondita nelle prossime sedute.

Da subito è emersa la necessità di creare una sinergia tra le Istituzioni, Parco compreso e i viticoltori, senza tale sinergia non sarà possibile fare passi avanti.

Problemi contingenti:

- ZTL: possibilità di ingresso già dalle 6.00 senza necessità di richieste particolari (entrare con i turisti è più problematico)
- TARI: richiesta di annullamento
- Spazi per appassimento uva: entro settembre andrebbe individuato uno spazio utile a tale scopo, il progetto Castello sarebbe una soluzione ottimale ma nel caso richiedesse tempo o non fosse percorribile sarebbe necessario individuare altri spazi di proprietà del comune ad esempio il fondo ex vigili al piano terra dei silos, oppure il terrazzo della scuola media.
- E' stata evidenziata la necessità di avere un supporto anche economico da parte delle attività agricole, dalla loro discussione interna è emersa la necessità di un contributo al mantenimento del territorio, visto che il contributo all'espansione è già previsto tramite fondi regionali. Va previsto un progetto mirato da presentare al Comune.
- I fondi regionali previsti per l'espansione sono di difficile reperimento, molto spesso non si riescono ad aggiudicare, sarebbe opportuno "fare squadra" presentare in regione progetti comprensoriali come Territorio delle Terre. Questo sarebbe un aiuto economico e andrebbe anche nella direzione di supportare un cambio culturale: le 5 terre devono acquisire consapevolezza di cosa sono e di cosa possono diventare.
- Pianificare una maggior promozione del prodotto vitivinicolo delle 5 terre: organizzare tour enologici magari con il patrocinio del Comune? Cercare una sinergia con tutti gli altri operatori economici (ristoranti, bar...).

La seduta si chiude con l'accordo di prevedere queste sedute con cadenza almeno mensile.

Elisabetta Gasparini